

# Altra battaglia persa: chiude anche il posto di polizia ferroviaria

A nulla sono valse le prese di posizione della giunta Succu  
Un'istituzione fondamentale abbandona il territorio

di **Tito Giuseppe Tola**

► MACOMER

Per impedire la soppressione del posto di **Polizia** ferroviaria di Macomer sono scesi in campo tutti, ma la politica dei tagli non guarda in faccia nessuno. La decisione di chiudere è ormai definitiva. Lo ha detto nei giorni scorsi il segretario del Sindacato unitario dei lavoratori della **Polizia** (Siulp), Matteo Baldi. Il progetto di rimodulazione delle specialità e delle unità speciali della **Polizia**, con alcune modifiche che riguardano poco il Nuorese, non ha tenuto conto delle esigenze manifestate dai sindacati di categoria degli agenti della **Polizia** di Stato e dall'amministrazione comunale di Macomer.

Anche gli interventi del sindaco presso il ministero degli Interni sono rimasti inascoltati. Il posto Polfer di Macomer diventerà un punto di appoggio a organico zero, cioè un ufficio di **Polizia** chiuso e disponibile agli operatori Polfer in transito sulla tratta. Praticamente rimarrà solo l'insegna. Nessun agente controllerà il movimento dei passeggeri. Considerato che la stazione delle Ferrovie dello Stato di Macomer non è solo una stazione di transito, ma anche una stazione di smistamento per altri vettori che collegano Nuoro, il Marghine, la Planargia e il Montiferru, la mancanza di controlli preoccupa e non poco. Di fatto ne va di mezzo la sicurezza dei cittadini.

La scorsa estate il segretario del Sindacato autonomo di **polizia** (Siap), Massimo Zucchi Martelli, nel corso di un incontro con gli iscritti di

Macomer aveva detto chiaramente che in un territorio difficile come quello della provincia di Nuoro un ulteriore arretramento dello Stato con lo smantellamento dei servizi si **polizia** sarebbe stato inaccettabile e pericoloso. L'allarme è rimasto inascoltato. Quello di Macomer è l'unico posto di **polizia** ferroviaria presente nel territorio provinciale e l'unico rimasto lungo la tratta da Oristano a Sassari. Alla stazione di Macomer scendono tutti i giorni 450 passeggeri. La prossima apertura del centro intermodale produrrà un aumento delle presenze. La stazione è frequentata soprattutto da giovani.

La mancanza di un controllo di **Polizia**, che oggi con due soli agenti è già carente, creerà problemi di sicurezza. Nonostante tutto si chiude. Il sindaco Antonio Succu ha scritto al Prefetto chiedendo un intervento del rappresentante del Governo per scongiurare la chiusura del posto di **Polizia** ferroviaria.

L'appello è rimasto inascoltato. Fino a non molti anni fa la stazione era presidiata 24 ore su 24. Il posto di **Polizia** ferroviaria è stato poi limitato a una presenza minima di agenti. Si tratta comunque di una presenza importante in una stazione di smistamento come quella di Macomer. Negli ultimi anni si è registrato un calo dei passeggeri in arrivo e in partenza. Forse anche questo ha indotto a tagliare i servizi di **Polizia**. Con la crisi si assiste però a un ritorno dell'utenza. La stazione è un punto di incontro e i controlli di **Polizia** sono fondamentali per la sicurezza.



Agenti di polizia ferroviaria in una foto di repertorio

